

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

**Decreto n. 2632 del 25 settembre 2017**

***Revoca della maggiorazione del contributo dell'impresa QUIX S.R.L. concesso con decreto n° 1781 del 21/06/2016, ai sensi dell'Ordinanza 49/2015 e conseguente riparametrizzazione del contributo, con unità locale di svolgimento del progetto nell'area individuata con l'Ordinanza 109/2013 risultati ammessi ma non finanziati con la valutazione del bando di cui alla DGR n. 773/2015 avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020. Azioni 1.1.1 e 1.1.4. Approvazione bando per progetti di ricerca e sviluppo delle imprese".***

Visti:

1. Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, e , in particolare, gli articoli 1 e 12 del suddetto decreto legge;
2. il comma 4 dell'art. 1 decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/1992;
3. Il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
4. la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la

ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Viste:

- l'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013, recante "Modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca di cui all'art. 12 del DL 74/2012 come convertito dalla Legge 122/2012 e ss.mm.ii" ed in particolare il punto due del dispositivo dell'Ordinanza, nel quale si approvavano le modalità per la presentazione delle domande di cui ai bandi contenuti negli Allegati 1, 2 e 3;
- l'Ordinanza n. 128 del 17 ottobre 2013, recante "Modifiche alla Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013: Modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca di cui all'art. 12 del DL 74/2012 come convertito dalla Legge 122/2012";

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 1736/2012 "Modalità di utilizzo delle risorse ex legge 122/2012 art. 12 "Interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012";
- n. 712/2013 "Modalità di utilizzo delle risorse ex legge 122/2012 "Interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012": Modifiche alla DGR 1736/2012;
- n. 1054/2013 "Modifiche alla Deliberazione di Giunta regionale n. 712/2013";
- n. 1420/2013 "Modifiche ed integrazioni alla Delibera di Giunta n. 712/2013";
- n. 1603 del 26/10/2015 avente ad oggetto "Integrazioni delle modalità di utilizzo delle risorse ex Legge 122/2012 già definite con propria deliberazione n. 712/2013 con le previsioni indicate nella DGR n. 773/2015 avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020, Azioni 1.1.1 e 1.1.4. Approvazione bando per progetti di ricerca e sviluppo delle imprese."

Visti:

- la propria ordinanza n. 49 del 13/11/2015 avente ad oggetto "Modifiche all'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013 recante "Modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca di cui all'art. 12 del DL 74/2012 come convertito dalla Legge 122/2012" e s.m.i.";
- il proprio decreto n° 1781 del 21/06/2016 avente ad oggetto "Concessione del contributo alle imprese, ai sensi dell'Ordinanza 49/2015, con unità locale di svolgimento del progetto nell'area individuata con l'Ordinanza 109/2013 risultati ammessi ma non finanziati con la valutazione del bando di cui alla DGR n. 773/2015

avente ad oggetto “POR FESR 2014-2020. Azioni 1.1.1 e 1.1.4. Approvazione bando per progetti di ricerca e sviluppo delle imprese”.”;

Richiamato il proprio decreto n° 1781 del 21/06/2016 con il quale si è provveduto ad approvare l’“Allegato 1 – Graduatorie progetti ammissibili insistenti nell’area Sisma” nel quale è ricompresa:

- nell’“Elenco 1A – Graduatorie progetti ammissibili insistenti nell’area Sisma di tipologia A” l’azienda QUIX S.R.L. progetto prot. n. 802962 alla quale è stato concesso il contributo CUP n. E38I15000050007 per un costo approvato pari ad € 126.386,13 ed un contributo pari ad € **60.480,81**;

Dato atto che:

- con comunicazione PEC PG/2017/589155 del 29/08/2017 si è inviato avviso di revoca parziale relativamente alla maggiorazione del contributo in quanto, dai documenti ricevuti dalla scrivente Amministrazione PG/2017/571712 del 09/08/2017 relativi alla ricercatrice Sara Risi, è emersa una discrepanza tra il profilo indicato nella domanda presentata ed approvata ed il profilo della ricercatrice. Il par. 13 “Revoca, decadenza e rinuncia” prevede la decadenza del contributo con conseguente revoca parziale del contributo nel caso di perdita delle condizioni per le maggiorazioni previste dal bando in argomento;;
- sono trascorsi i 20 giorni concessi per inviare memorie, documenti ed opposizioni.

Ritenuto pertanto di:

- revocare parzialmente relativamente alla maggiorazione concessa il contributo per la motivazione sopra descritta il contributo all’azienda QUIX S.R.L. progetto prot. n. 802962 alla quale è stato concesso il contributo CUP n. E38I15000050007 pari ad € **12.638,61**;
- riparametrare conseguentemente il contributo concesso che sarà pertanto pari ad € **47.842,20**.

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

## **DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

1. di revocare pertanto parzialmente relativamente alla maggiorazione concessa il contributo per la motivazione QUIX S.R.L. progetto prot. n. 802962 alla quale è stato concesso il contributo CUP n. E38I15000050007 per € **12.638,61**;

2. riparametrare conseguentemente il contributo concesso che sarà pertanto pari ad € **47.842,20**.

Bologna,

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)